

Il Comune penalizza il reddito e favorisce la casa

Pubblicato: Mercoledì 21 Febbraio 2007

Meno Ici, più addizionale Irpef e bonus per le famiglie. La programmazione triennale per la parte corrente e le tariffe del Bilancio di Cassano Magnago è stata presentata dal primo cittadino **Aldo Morniroli** e dal suo vice **Alberto Bilardo** (foto), titolare dell'assessorato economico. Una manovra politica, come spiega Bilardo: «Abbiamo scelto di privilegiare e agevolare la famiglia naturale, ridistribuendo il reddito, facendo pagare di più a chi se lo può permettere e meno a chi ha lavorato per costruirsi una casa ed è costretto a pagare una **tassa iniqua**».

Il prelievo Ici sulla prima casa passa dal 5,5 per cento al 4, con una diminuzione degli introiti per il Comune di 500 mila euro: «Lo avevamo promesso in estate in consiglio comunale e ai cittadini – spiega Bilardo -, manteniamo le promesse». Inoltre **è previsto un bonus per le famiglie di 400 mila euro**: verrà erogato un contributo annuale ancora da quantificare destinato alle famiglie numerose, con due o più figli. Altre agevolazioni sono previste per il sostegno agli anziani e la detrazione supplementare sull'Ici aumenta da 103 a 120 euro per chi ha un reddito inferiore ai 25 mila euro all'anno o ha un disabile a carico, mentre la soglia per gli over 65 anni passa da 13 a 15 mila euro: «**Le famiglie con due figli avranno vantaggi concreti** – commenta Bilardo -. Abbiamo elaborato un programma triennale perché non siamo in vena di regalie, ma vogliamo programmare». A Cassano Magnago a maggio si va a votare e l'attuale maggioranza si sente evidentemente sicura di poter bissare il successo colto cinque anni fa.

La stangata arriva per l'Irpef. L'addizionale comunale a Cassano Magnago **passa dall'1 per mille al 4,5 per mille**, quindi aumenta di più di quattro volte, portando **nelle casse del Comune ben 980 mila euro in più**, che vanno a coprire i 500 mila euro che si perdono con la diminuzione del prelievo Ici e la spesa prevista per il bonus alle famiglie, con 140 mila euro in più che resteranno nelle casse del Comune. La “scelta politica” del Bilancio di Cassano Magnago va quindi incontro a chi si può permettere una casa di proprietà, a scapito dei lavoratori dipendenti che si vedranno togliere dalle buste paga altri soldi: Bilardo e l'amministrazione comunale cassanese ha scelto di penalizzare il reddito piuttosto che la casa. Vedremo se i cittadini di Cassano Magnago nel segreto dell'urna daranno loro ragione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it